



**IL MONUMENTO RITROVATO** Tolti i ponteggi, scintilla sulle colline come le cave di Carrara

# Castelpulci, 110 e lode

di Fabrizio Morviducci

Castelpulci, si vedono i primi risultati del restauro. La facciata dell'antica villa è ormai libera dai ponteggi, ed è tornata a brillare nel panorama collinare di Scandicci. E, dopo lo stanziamento del Cipe, si potrà procedere al completamento del restauro della Villa che ha ospitato gli ultimi giorni di Dino Campana. Il costo totale dell'intervento è di 11.500.000 euro così finanziato: 6.900.000 di contributo arriveranno dal Cipe, 4.600.000 saranno a carico della Provincia di Firenze. L'intervento sul complesso di Castelpulci è nato da una scelta in sinergia tra la Provincia, l'Ateneo fiorentino e il Comune di Scandicci, che sottoscrissero un protocollo d'intesa il 28 maggio 2001, consolidato dalla sottoscrizione della convenzione del 4 luglio 2003 ratificata dal Consiglio provinciale, dal Consiglio comunale di Scandicci e dal Consiglio di amministrazione e dal Senato accademico di Firenze. Un intervento che, diversamente non avrebbe potuto essere realizzato, né avrebbe

beneficiato dei tanti finanziamenti arrivati per il recupero del complesso monumentale. La villa era caduta in un degrado trentennale, le proposte di utilizzo e di restauro erano degne più di boutades elettorali che altro: dal casinò, alla casa di tolleranza

per le cooperative di lucciole. Dopo la ristrutturazione della struttura, arriverà il momento di dare sostanza a un impegno così corposo. E in questa direzione anche il presidente Renzi si è espresso chiaramente e a più riprese: fare di Castelpulci un'occasione di sviluppo e di qualità. Un sistema virtuoso, con la formazione e la partecipazione delle aziende sul territorio. Il progetto prevede il restauro e l'adattamento tecnico del corpo principale della villa da destinarsi a sede dei corsi di laurea nei settori della moda, design, arte, musica, spettacolo e multimedialità, che saranno gestiti dalle Facoltà di architettura, lettere ed economia e commercio, il restauro del parco annesso, con l'inserimento di parcheggi, il restauro e adattamento funzionale a foresteria e residenze per gli studenti (circa 40) degli edifici annessi ed il restauro con restituzione a funzioni di culto della cappella. Si tratta di un'area importante, grande circa 18.000 mq, 1.000 mq di parco monumentale e circa 7.600 mq di superficie utile tra villa e pertinenze.

**CASTELPULCI** Il Prc

## E le residenze degli studenti?

"Che fine hanno fatto gli annessi edilizi a Castelpulci, per residenze universitarie?", chiede Mencaraglia (Prc). "Poniamo il problema - dice - non solo come necessità per una città "universitaria" ma perché si ridurrebbe la pressione degli affitti. Si parla di 40 persone con inizio lavori per fine 2009/inizio 2010. Sperando che i corsi universitari partano prima, la buona notizia, è che una parte degli immobili sfitti potrà essere destinata a studenti, alle tariffe di mercato e che il valore della casa si apprezzerà con grande gioia di chi la cerca".



Il salvataggio della villa nasce dall'intesa fra Università ed enti locali.